

## Comune, approvato il 'piano assunzioni'

*Ridotta anche la "pianta organica" a 12.700 unità (da 13.988)*

La Giunta ha avviato stamani, viste le esigenze della macchina comunale e soprattutto le norme che limitano dal 2011 e per un triennio al 20% dei pensionamenti il turn over possibile, un piano di assunzioni da realizzarsi nel corso del 2010. Il piano è frutto di un accordo tra Amministrazione comunale e organizzazioni sindacali.

Il fabbisogno di personale da assumere utilizzando graduatorie esistenti e contratti di formazione lavoro è di 15 dirigenti (concorso pubblico avviato nel febbraio di quest'anno), 45 responsabili amministrativi (concorso di febbraio 2009), 60 istruttori amministrativi (concorso di marzo 2009), 25 educatori di asilo nido (concorso

marzo 2010), 35 insegnanti di scuola per l'infanzia (concorso aprile 2010), 10 assistenti educativi (concorso aprile 2009) e 25 agenti di Polizia municipale con contratto di formazione lavoro (selezione pubblica di gennaio 2009). Previste dall'accordo e dalla deliberazione anche "progressioni verticali" (sviluppi di carriera) con 45 nuovi responsabili amministrativi, 40 responsabili tecnici, 60 istruttori amministrativi, 40 istruttori tecnici e 10 assistenti ai servizi generali.

Il piano sarà realizzato gradualmente: le assunzioni di istruttori e responsabili amministrativi e le progressioni per le stesse figure saranno limitate a 40 unità partendo dal 1 dicembre e il personale educativo sarà assunto entro

la fine dell'anno. Le ulteriori assunzioni e progressioni previste saranno soggette ad una verifica che sarà fatta a dicembre, predisponendo il bilancio 2011. Ridotta anche la "pianta organica" del comune a 12.700 unità (da 13.988) con lo scopo di avvicinarla al personale realmente in servizio: ad agosto i dipendenti effettivi erano 11.290.

Le assunzioni e le progressioni, il cui costo sarebbe di 6 milioni e mezzo di euro, non comporteranno ulteriori uscite dal bilancio del Comune: i nuovi assunti e gli sviluppi di carriera infatti colmeranno buchi lasciati da persone andate in pensione.

*Ezio Verna*

## Trasporto pubblico locale, via alla gara

Nella serata di ieri il Consiglio Comunale, dopo un lungo dibattito e la discussione di un emendamento e 69 sub emendamenti, ha approvato con 36 voti favorevoli, 2 contrari ed un'astensione la deliberazione *Affidamento in concessione dei servizi di mobilità per la città di Torino. Approvazione degli indirizzi per la procedura ad evidenza pubblica*. La delibera definisce le linee per la messa a gara

del trasporto pubblico locale attualmente fornito da Gtt: un decreto legge (il 135 del settembre 2009) stabilisce infatti la ces-

sazione il 31 dicembre del prossimo anno delle gestioni "in house", e di qui nasce la necessità della gara per riaffidare la gestione del Tpl. La delibera dopo l'approvazione della Giunta è stata discussa, approfondita e modificata in nove riunioni di commissione prima di approdare in aula. La scelta è quella di bandire una sola gara per affidare a un unico soggetto la gestione del trasporto pubblico urbano e suburbano, della linea 1 della metropolitana, dei parcheggi, della sosta nelle "zone blu" e dei servizi turistici (navigazione sul Po, tranvia Sassi Superga, ascensore della Mole Antonelliana): per la gestione della metropolitana e della linea 4 la gara sarà espletata per conto della nuova società per le infrastrutture Infratrasporti Torino, nata dalla scissione di Gtt, alla quale è stata trasferita la proprietà della metro e della linea tranviaria. La scelta di un solo gestore

è nata ed è motivata dall'esigenza di garantire l'intermodalità tra le varie tipologie di trasporto (più complessa con una gestione frazionata) e di avere un'unica interfaccia organizzativa con gli utenti. Nella sua presentazione della deliberazione al Consiglio il vicesindaco Dealessandri, che insieme all'assessora Sestero ha seguito anche tutto il dibattito in commissione, ha precisato che la strada scelta ha tra i suoi obiettivi prioritari il mantenimento dei servizi attualmente garantiti da Gtt e l'offerta di un servizio migliore ai cittadini: garanzie sono state fornite anche sul trattamento e sulle condizioni contrattuali dei lavoratori del trasporto pubblico. Il contratto di servizio con il nuovo gestore sarà di competenza dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana.

*Ezio Verna*



## Un nuovo centro d'incontro a San Salvario

*Il progetto reso possibile dagli oneri di urbanizzazione generati dall'intervento edilizio della casa-albero di via Chiabrera angolo via Correggio*

“È un impegno che avevamo assunto con la Circoscrizione, e ora finalmente siamo in grado di mantenerlo: con il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione a scomputo approvato oggi, San Salvario avrà, oltre a una nuova biblioteca, anche il centro d'incontro che gli abitanti richiedevano da tempo”.

L'assessore Viano commenta così l'approvazione da parte della Giunta del progetto complessivo di opere di urbanizzazione per 796.400 euro (tutte risorse di privati), fatte ricadere qui per effetto dell'intervento edilizio della casa-albero di via Chiabrera angolo via Correggio. Gli oneri di urbanizzazione, che sarebbero stati sotto-utilizzati in quel contesto, hanno trovato una adeguata localizzazione nei 560 metri quadrati di cortile dell'edificio ottocentesco un tempo adibito a ospedale omeopatico, che, dopo essere stato declassato a 'cronicario', fu definitivamente chiuso al pubblico nel 1972. Oggi ospita ancora ambulatori dell'Asl 1, che saranno trasferiti presso altre sedi in data ancora non programmata. Gli architetti dello studio Minari-Mighetto che hanno disegnato il progetto delle opere di urbanizzazione hanno previsto la demolizione di gran parte dei bassi fabbricati del cortile, e la realizzazione di un complesso culturale ex novo comprendente una biblioteca a scaffale aperto, una sala polivalente e un centro di aggregazione per le persone anziane. La progettazione ha tenuto in conto l'attuale indisponibilità dell'edificio principale - garantendo la completa indipendenza funzionale del nuovo complesso rispetto all'esistente -, anche se le previsioni tengono comunque conto di un futuro



### L'ex ospedale omeopatico Lombroso

Quasi dirimpetto a quello che fu l'Istituto degli Orfanelli Israeliti, questo edificio architettonicamente molto modesto è meritevole di nota perché è la testimonianza di un'esperienza unica e innovativa in Italia: qui infatti sorgeva l'Ospedale Omeopatico quando questo filone della medicina era quasi negato e non certo "di moda" come oggi. Il nosocomio, dotato nel 1890 di soli sei letti, aumentò la disponibilità a ventidue posti nel 1903 e accolse in poco meno di tre lustri 473 pazienti. Nel 1929 gli fu aggregata la farmacia già Arnulfi, ritenuta da alcuni "più bella di quella di Londra". Più tardi, avendo l'omeopatia perduto gran parte dei suoi adepti, l'ospedale fu declassato a "infermeria" e quindi a piccolo "cronicario". La farmacia fu chiusa al pubblico nel 1972 e presto dimenticata. All'edificio ottocentesco vennero aggiunti in epoche successive una sopraelevazione (terzo piano) e due bassi fabbricati nel cortile.

### I numeri dell'edificio

- |  |                         |
|--|-------------------------|
| - 4 piani fuori terra                            | - 540 mq primo piano    |
| - superficie interna calpestabile: 2000 mq circa | - 450 mq secondo piano  |
| - 600 mq piano terreno                           | - 410 mq terzo piano    |
|  | - cortile: 560 mq circa |

recupero dell'intero edificio. Disposti ad anfiteatro, secondo un orientamento obliquo rispetto a quello del lotto per moltiplicare gli assi percettivi e rendere meno

incombenti i volumi di nuova edificazione, i nuovi corpi si sviluppano a partire da un nucleo centrale (rivestito all'esterno di pannelli colorati), da cui si dipartono due maniche. La

manica su due piani ospiterà la biblioteca e un centro conferenze, quella a un piano il centro di incontro. Ampie superfici vetrate racchiudono gli spazi del piano terreno, collegando visivamente fra loro la sala lettura della biblioteca, a est, con il lato opposto, dove si trova il centro anziani. Quest'ultimo affaccia su una raccolta area verde che nella stagione calda potrà ospitare dehors e gazebo.

Rossella Alemanno

### In via Tintoretto un nuovo parcheggio

Un nuovo parcheggio pertinenziale sarà realizzato nel sottosuolo di un'area comunale di via Tintoretto, ed a realizzarlo sarà l'omonima società "Tintoretto srl".

La nuova autorimessa potrà ospitare 78 auto in 72 box, ed in superficie ci sarà un parcheggio con aiuole all'interno delle quali sono previste aree con panchine e camminamenti. La spesa sarà di 1 milione e 152 mila euro mentre sistemare l'area soprastante ne costerà circa 95 mila, il tutto a carico della società costruttrice. I lavori dovranno terminare entro un anno. (ev)



## Corso Traiano, due milioni di euro per il restyling

Il programma Integrato relativo alla Zona Urbana di Trasformazione "Ambito Co-mau" approvato nel 2007, prevede la realizzazione da parte di Esselunga Spa di edifici commerciali, residenziali, e relative opere di urbanizzazione per complessivi 2.700mila euro. Il progetto relativo alle opere pubbliche - in parte indotte dall'insediamento commerciale e in parte da realizzarsi con risorse private aggiuntive - interessa un'area di 23.600 mq per nuove reti infrastrutturali, nuova viabilità e illuminazione pubblica; un nuovo giardino; la risistemazione di corso Traiano; parcheggi pubblici (a raso e interrati); un fabbricato a servizi, e la realizzazione della rete gas. Gli interventi sono stati divisi in lotti: il lotto 1A di cui è stato approvato oggi in Giunta il progetto esecutivo riguarda la risistemazione di corso Traiano, e modifiche alla viabilità nelle vie Palma di Cesnola e Carolina Invernizio. Nel secondo lotto, di cui non c'è ancora il progetto esecutivo, l'area originariamente destinata



a verde pubblico ospiterà probabilmente una nuova Residenza Socio-Assistenziale (Rsa), al fine di potenziare la rete cittadina dei servizi rivolti agli anziani. Sono in via di definizione gli accertamenti per attestare l'idoneità del sito, e in ogni caso, come ha affermato l'assessore Viano, sarà auspicabile utilizzare l'area per i servizi più richiesti in Città, come una Rsa o un nuovo asilo. (ra)

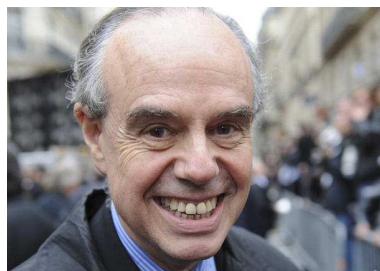


*Il lotto di cui è stato approvato oggi in Giunta il progetto esecutivo riguarda la risistemazione di corso Traiano, e modifiche alla viabilità nelle vie Palma di Cesnola e Carolina Invernizio*

## A Torino il ministro della cultura francese

Come in tutti i casi di *serendipità* anche le parole lette ieri mattina da Frédéric Mitterrand, ministro francese della cultura e della comunicazione giunto da Parigi a Torino per inaugurare la sede dell'*Alliance française* nel quartiere di San Salvario, hanno colto felicemente di sorpresa gli invitati. Quanti hanno ascoltato nelle sale di via Saluzzo 60 la lettura delle otto cartelle dell'*allocution* ufficiale da parte di *monsieur* Mitterrand (nipote dello statista François) hanno colto parole irrivali, che esprimono un forte apprezzamento nei confronti dell'eredità culturale lasciata *in primis* dagli scrittori Cesare Pavese e Primo Levi, delle capacità affinate negli ultimi anni dalla municipalità torinese nella promozione dell'arte contemporanea, dagli atout della Fondazione Merz, della Sandretto, del castello di Rivoli e della mostra a cielo aperto rappresentata dalle *Luçi*

*d'artista* impreziosite dal *Tapeto Volante* del francese Daniel Buren. "Torino e il Piemonte, porta d'accesso naturale con la Francia - ha detto Mitterrand - sono uno straordinario laboratorio e uno dei maggiori foyer europei di iniziative creative. Lingua e cultura sono strumenti di prim'ordine nella cooperazione tra Italia e Oltralpe, fatta di scambi in campo economico e di grandi progetti. Una relazione - ha detto ancora il ministro - di cui celebriamo la vitalità e l'attualità in occasione delle grandi manifestazioni che verranno organizzate per il centocinquantesimo anniversario dell'Unità d'Italia". La sede torinese dell'*Alliance française*, 'finestra sulla Francia' già attiva dallo scorso gennaio, è una delle cinquanta operanti in Italia: in via Saluzzo si tengono corsi di lingua con docenti di lingua madre e incontri culturali. Mitterrand



ha adoperato parole lusinghiere anche nei confronti della Fiera del libro, per il repertorio di musica sinfonica che si ascolta negli auditorium di via Rossini (Rai) e di via Nizza (Lingotto), per i cartelloni di Torino Danza e del Festival delle Colline. L'inaugurazione si è conclusa con l'auspicio di legare i due Paesi anche sotto il profilo della cooperazione universitaria. Insomma quello di Mitterrand è stato un vero e proprio omaggio a Torino, la città natale di Carlà, *première dame* di Francia.

Gianni Ferrero

## Edilizia sociale, lavori per 150mila euro

*Gli interventi serviranno a conservare la funzionalità degli edifici, a migliorare le condizioni di sicurezza e igienico sanitarie*

Centocinquantamila euro: è quanto si appresta a spendere l'Amministrazione comunale in alcuni stabili di edilizia sociale per lavori straordinari ritenuti urgenti. Gli interventi serviranno a conservarne la funzionalità, a migliorare le condizioni di sicurezza e alla riqualificazione igienico sanitaria degli edifici. La manutenzione prevista in tali stabili e/o loro pertinenze ha pertanto l'obiettivo di garantire il loro utilizzo, di mantenerne il valore patrimoniale e di preservare la prestazione del ciclo di vita utile, favorendo l'adeguamento tecnico e normativo.

Gli edifici interessati da manutenzione e individuati dalla divisione Servizi sociali e Rapporti con le aziende sanitarie, sono perlopiù stabili destinati

all'accoglienza e/o adibiti a dormitori per soggetti senza fissa dimora; strutture adibite a comunità alloggio e presidi per anziani. Gli interventi pianificati riguardano il rifacimento di pavimentazioni ed il sistema posto a base delle stesse; il posizionamento di nuove controsoffittature; la revisione di coperture piane e inclinate; la realizzazione e risanamento di

murature con l'applicazione di intonaci, rivestimenti e tinteggiature e la formazione e rifacimento di nuovi servizi igienici. L'intervento è inserito nel Programma triennale delle opere pubbliche e sarà finanziato con capitali derivanti dall'alienazione di beni immobili ex Ipab.  
Piera Villata

## Stadio Juventus: disco verde a progetto viabilità

Via libera questa mattina dalla Giunta comunale al progetto esecutivo presentato dal Juventus Fc e relativo ai lavori di sistemazione di strade e marciapiedi, all'installazione di semafori e all'adeguamento degli impianti di illuminazione nell'area circostante il nuovo stadio della società bianconera.

Nello specifico, le opere riguardano il rifacimento del manto stradale

nel tratto di strada Altessano compreso tra corso Grosseto e corso Lombardia, gli interventi sulla pavimentazione stradale e i marciapiedi di via Druento, strada Altessano e dei corsi Grosseto e Grande Torino e, lungo le stesse arterie, modifiche e potenziamento degli impianti illuminazione e di quelli semaforici. Il progetto prevede interventi per un importo complessivo di un milione e 900mila euro, totalmente a carico del Juventus Fc. (mge)

Lo stadio della Juventus



## Barriere architettoniche e segnaletica Dalla Giunta un milione 500mila euro

Due delibere della Giunta hanno avviato progetti definitivi per la rimozione delle barriere architettoniche e per la manutenzione dei segnali stradali. Nel primo caso i lavori sono suddivisi in due lotti, il lotto 1 costituito dalle Circoscrizioni 3, 4, 5, 6 e 7 e il lotto 2 dalle restanti cinque, ed è prevista la realizzazione di scivoli, la modifica di marciapiedi e attraversamenti e la rimozione di ostacoli e barriere. Spesa totale un milione di euro.

I lavori sulla segnaletica stradale, anch'essi divisi in due lotti A e B per zona nord e zona sud della città, comprendono invece ripristini della segnaletica orizzontale in aree che sono state riasfaltate, nuovi progetti di viabilità e interventi su segnalazioni delle Circoscrizioni e dei cittadini. La spesa sarà di 500 mila euro. (ev)

## Alla scuola di amministrazione aziendale Un ciclo di seminari sull'occupazione

Torino, una delle tradizionali capitali manifatturiere del Vecchio Continente, dall'8 novembre al 13 dicembre ritorna protagonista delle riflessioni sui temi legati all'occupazione. Un ciclo di seminari che si svolgeranno alla Scuola di Amministrazione aziendale di via Ventimiglia richiamerà l'attenzione degli uomini politici che negli ultimi governi si sono avvicendati al Dicastero del lavoro. Si parlerà di economia, delle ripercussioni sociali delle crisi e di come sono state superate le congiunture più difficili. L'iniziativa, della Fondazione Ugo La Malfa - in memoria dell'esponente repubblicano di primo piano, protagonista in diversi governi passati alla guida dei Ministeri del Tesoro e al Bilancio -, ha ottenuto questa mattina, su iniziativa del Vicesindaco Tom Dealessandri, il patrocinio del Comune. (gf)



## Centocinquant'anni nel segno dello sport

Perso il basket stellare delle Final Four di Eurolega, gli appassionati torinesi della palla a spicchi potranno, se la candidatura del capoluogo piemontese sarà accettata dalla Lega italiana di pallacanestro, consolarsi con l'edizione 2011 dell'All Star Game. Non sarà certo la stessa cosa vedere all'opera la nazionale azzurra e i più talentuosi stranieri del campionato italiano, invece di gustare dal vivo le sfide tra i quattro migliori quintetti del continente. Ma per chi ama la pallacanestro, e sotto la Mole sono in tanti, è comunque una buona notizia.

Ad annunciare la possibilità che, nell'anno delle celebrazioni per il centocinquantenario dell'Unità d'Italia, Torino potrà ospitare nuovamente l'All Star Game di pallacanestro (sarebbe la terza volta dopo le edizioni del 2004 e del 2006) è stato Franco Ferraresi, direttore dell'assessorato regionale allo Sport e coordinatore degli eventi sportivi previsti dal calendario di Italia 150. Lo ha fatto questa mattina nel corso della riunione congiunta della V Commissione consiliare (Cultura, Istruzione, Sport, Turismo, Tempo Libero, Gioventù) e della Conferenza dei capigruppo, dedicata alle grandi manifestazioni sportive, che Torino e il Piemonte ospiteranno del corso del prossimo anno.

Lungo l'elenco degli appuntamenti con lo sport inseriti programma delle iniziative dedicate alla storica ricorrenza. Una lista pensata e definita dagli enti territoriali in pieno accordo. "Con la Regione Piemonte e la Provincia di Torino - ha sottolineato l'assessore Sbriglio parlando ai

consiglieri comunali - abbiamo valutato ipotesi, definito priorità, quantificato l'entità dei contributi da assegnare al Comitato Italia 150, dando indicazioni precise su quali eventi finanziare e in che percentuali". Tra gli appuntamenti

del calendario sportivo legato alle celebrazioni di Italia 150, da non perdere e sottolineare con la matita rossa il ciclismo e le tappe piemontesi di Giro d'Italia e Tour de France.

L'edizione numero 94 della corsa rosa, il cui percorso completo sarà presentato il 23 ottobre al Teatro Carignano, partirà con una cronosquadre che porterà i corridori dalla Reggia di Venaria a piazza Castello, mentre una delle tappe della Grand Boucle terminerà a Pinerolo.

Tra gli altri eventi, l'anno sportivo proporrà nel mese di marzo, alla Piscina Monumentale, i Campionati europei di Tuffi. Sempre a marzo il PalaRuffini sarà sede della Coppa del Mondo di fioretto femminile, a luglio del Campionato europeo

L'assessore Giuseppe Sbriglio



di Twirling e, a settembre, dei Campionati mondiali di Danza sportiva. Ancora a settembre, ma in piazza Castello, si cimenteranno i cavalieri dell'International Horse Show Italia. Mentre nel mese di luglio, piazza Castello e la Palazzina di caccia di Stupinigi

saranno campo di gara per i Campionati mondiali di Tiro con l'arco. Naturalmente non mancheranno il prossimo anno la Turin Marathon, il meeting internazionale di atletica leggera Primo Nebiolo e altri ormai tradizionali appuntamenti torinesi con lo sport.

Tra domande, quelle formulate dai consiglieri, e risposte, le spiegazioni dell'assessore Sbriglio e del direttore Ferraresi, uno sguardo è andato anche oltre il 2011. "Stiamo lavorando alla costituzione del comitato organizzatore per i World Master Games 2013 - ha comunicato Franco Ferraresi. Una manifestazione che porterà a Torino e in Piemonte oltre 30 mila "veterani" dello sport, accompagnati da amici e familiari, e - ha aggiunto il dirigente regionale - sarà sicuramente un evento con importanti ricadute per il settore turismo".

Mauro Gentile

*Lungo l'elenco degli appuntamenti inseriti programma delle iniziative dedicate alla storica ricorrenza*



## Ai Giardini Reali le Pro Loco fan festa

*Saranno presenti in ottanta con stand espositivi ed Enogastronomici. Domenica tanti gli appuntamenti commerciali in città*

Ritorna anche quest'anno la manifestazione *Paesi in città - Pro Loco in festa* giunta alla V edizione. Sabato e domenica prossimi ottanta Pro loco saranno presenti con stand espositivi ed enogastronomici nella verde cornice dei Giardini Reali. È un evento di promozione turistico-culturale della storia, delle tradizioni, del folklore, dell'artigianato, delle produzioni tipiche e delle ricette della tradizione dei paesi della provincia di Torino. L'iniziativa negli intenti del Comitato provinciale dell'Unione nazionale Pro Loco d'Italia, in collaborazione con la Provincia di Torino, mira a creare flussi turistici che dal capoluogo piemontese giungano fino alle valli e alle zone montane. Sabato saranno presenti i produttori del *Paniere dei prodotti tipici* della Provincia di Torino che proporranno il meglio dei loro prodotti agroalimentari. Domenica si potranno assaporare i vini tipici piemontesi grazie all'iniziativa la *Strada Reale dei vini torinesi*. Alcune aziende vitivinicole del territorio saranno presenti con una quindicina di stand. I visitatori potranno riscoprire manufatti, assistere alle sfilate delle bande musicali, dei gruppi storici e folkloristici e partecipare a incontri culturali.

Molti gli appuntamenti in calendario domenica 10 ottobre. Dalle 7 alle 19 in piazza della Repubblica si potranno acquistare manufatti artigianali e prodotti alimentari. L'associazione per la Rinascita di Porta Palazzo, promotrice dell'iniziativa, propone, inoltre, giochi e attività ricreative per genitori e bambini.

In via Madama Cristina, tra corso Vittorio Emanuele II e piazza Carducci, e in corso Marconi, tra corso Massimo D'Azeglio e via Principe Tommaso, la Confesercenti di Torino e Provincia con le associazioni di commercianti Madama Cristina e Borgo San Salvario e Borgo Madama Cristina, organizzano *Via Madama in fiore*. Nelle vie storiche del quartiere, che ha cambiato volto grazie alla sua riqualificazione, saranno allestite bancarelle con frutta e verdura di stagione, og-



Nelle immagini, momenti della scorsa edizione di 'Pro Loco in festa'

getti di artigianato e abbigliamento. Anche i negozi saranno aperti. *Octoberfest* è una giornata dedicata alla birra, nell'area tra le piazze Pitagora e Santa Rita. Sarà un'occasione per portare l'attenzione di giovani e meno giovani ai danni causati dall'uso indiscriminato dell'alcol. Saranno allestiti stand dove birrai provetti venderanno le loro specialità e un lungo serpentine di bancarelle con articoli e prodotti vari. La Polizia municipale parteciperà alla manifestazione con un'unità mobile attrezzata con un etilometro. Alcuni venditori saranno disponibili a sensibilizzare i proprietari di locali pubblici all'uso di questo strumento per rendere la guida dei loro clienti sempre più sicura. Infine in uno degli angoli più belli di Torino, tra piazza Carlo Alberto e via Cesare Battisti, l'omonima associazione commercianti organizza *I colori del gusto*, una mani-

festazione per promuovere il turismo enogastronomico attraverso le tipicità delle regioni italiane e la cultura. L'evento si svolgerà il 22-23 e 24 ottobre e il 26-27 e 28 novembre. Tutte le iniziative sono state approvate questa mattina dalla Giunta su proposta dell'assessore al Commercio Alessandro Altamura.

Mariella Continisio



## Eroi o canaglie? Il verdetto a FestivalStoria

Napoleone: un duce capriccioso e crudele, un controrivoluzionario, o un Cesare "progressivo"? Un eroe o una canaglia?

Questa e altre figure storiche verranno messe a nudo nella VI edizione del FestivalStoria intitolata *Eroi o canaglie? I protagonisti del passato visti dagli opposti fronti* che si terrà dal 14 al 17 ottobre a Torino, Saluzzo, Savigliano e Monforte d'Alba. Come nelle

passate edizioni gli eventi saranno prevalentemente fondati su lezioni, conversazioni sotto forma di interviste, incontri tra due studiosi, in qualche caso alla presenza del conduttore. Sono inoltre previsti recital e letture con accompagnamento musicale, brani di film a commento e illustrazione dei temi trattati.

"L'idea del FestivalStoria, come sempre, non è quella di giustificare tutto e tutto pareggiare in un giudizio neutro, ma quello di comprendere, ossia contestualizzare. Un conto è la Storia, un conto il suo uso politico, ed è su questo che la VI edizione del Festival intende soffermarsi, andando però sempre alla ricerca della verità".

Si parlerà dei buoni e cattivi nella letteratura popolare; di Nerone nel difficile mestiere dell'imperatore; del feroce Saladino; di Cleopatra: l'ultima regina; di Spartaco: il nemico di Roma. Non mancheranno: Caterina De' Medici, Barbarossa, Stalin, Dolcino e Margherita, Cavour.

Prosegue anche la collaborazione con insegnanti e allievi delle scuole medie di secondo



grado di Saluzzo e Savigliano che anche quest'anno realizzeranno l'evento *Processo al libro*. I volumi analizzati e giudicati da un "tribunale" composto da studenti sono: *Un paese troppo lungo* di Giorgio Ruffolo e *Controstoria dell'Unità d'Italia. Fatti e misfatti del Risorgimento* di Gigi Di Fiore. I due autori saranno pre-

senti in veste di imputati.

Le ultime due giornate a Monforte d'Alba del 15 e 17 ottobre, affronteranno dapprima il tema di *Mafia e Stato: guerra e resistenza* prendendo spunto dal libro di Giancarlo Caselli *Le due guerre. Perché l'Italia ha sconfitto il terrorismo e non la mafia* nel quale il magistrato racconta la sua esperienza lavorativa trascorsa tra la Torino degli anni di piombo e la Palermo

delle stragi eccellenti di Falcone e Borsellino. Il 17 toccherà quindi a *Mafia: veri e falsi eroi* con il magistrato Roberto Scarpinato, del pool antimafia di Palermo che spiegherà come si contrasta il fenomeno mafioso: non solo l'azione giudiziaria, ma anche quella culturale, sociale ed economica.

Il VI FestivalStoria, manifestazione ideata e diretta da Angelo d'Orsi, è realizzata grazie al sostegno del Consiglio Regionale del Piemonte, dalla Provincia di Torino, dal Comune di Saluzzo, dal Comune di Savigliano, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, dalla Fondazione Bottari Lattes, con l'adesione del Presidente della Repubblica e con il Patrocinio del Ministero dei Beni e attività Culturali.

L'ingresso a tutte le manifestazioni è libero fino ad esaurimento posti.

Per informazioni:  
[www.festivalstoria.org](http://www.festivalstoria.org) e  
 telefono 011.530066.  
 Antonella Gilpi

*Lezioni, conversazioni sotto forma di interviste, incontri tra studiosi: dal 14 al 17 ottobre a Torino, Saluzzo, Savigliano e Monforte d'Alba*

### Dopo il muro: Germania, da due a una

Il Goethe Institut di Torino e il Consolato Generale di Milano in collaborazione con le Biblioteche civiche torinesi, a vent'anni dalla riunificazione della Germania, propongono la mostra intitolata *Dalla rivoluzione pacifica all'unità tedesca*.

Dal 9 al 21 ottobre, nello spazio espositivo della Biblioteca Civica Centrale in via della Cittadella 5, sarà possibile ripercorrere attraverso fotografie e memorie il difficile processo di riunificazione delle due Germanie, che ha avuto inizio nel novembre del 1989 con la caduta del Muro di Berlino. La mostra di documentazione storica è

stata realizzata dalla Fondazione per la Rielaborazione Critica della Dittatura della SED, il Partito Socialista Unificato di Germania.

Attraverso l'esposizione di venti pannelli si vuole raccontare e ricordare, affinché quanto è accaduto, sempre più distante nel tempo ed estraneo alle nuove generazioni, non vada dimenticato. L'evento sarà inaugurato sabato 9 ottobre alle 11 alla Biblioteca Civica Centrale in via della Cittadella 5.

Marco Aceto





## Torna il folk e racconta le Vallette

*Il 22 e il 23 ottobre in programma la seconda edizione del festival di musica popolare promosso dalla Circoscrizione 5*

Torna per il secondo anno consecutivo *Vallette Folk*, il festival di musica popolare promosso dalla Circoscrizione 5. Ad accoglierlo, il 22 e il 23 ottobre, le Officine Caos (Teatro Stalker - piazza Montale 18). Ospiti di questa edizione il cantautore piemontese *Roberto Balocco* e il cantastorie calabrese *Daniilo Montenegro* (venerdì 22); la pugliese *Maria Moramarco* e il veneto *Gualtiero Bertelli* (sabato 23 ottobre). Una scelta volta a sottolineare le radici popolari e regionali del quartiere costruito all'inizio degli anni '60 (più precisamente tra il 1958 e il 1961) per ospitare i grandi flussi migratori giunti nel capoluogo subalpino in seguito alla massiccia richiesta di manodopera dell'industria automobilistica. Le due serate saranno un'occasione per far incontrare - come d'altronde avviene nella vita di tutti i giorni - le differenti tradizioni e culture che hanno contribuito alla formazione del tessuto sociale del quartiere. La seconda edizione di *Vallette Folk* si inserisce nelle iniziative messe in campo per festeggiare i 50 anni di vita del quartiere sorto con la realizzazione delle *Torri* che servirono per ospitare i

giornalisti accorsi a Torino per assistere ai festeggiamenti per il centenario dell'Unità Nazionale. "Il folk racconta le storie delle nostre origini in modo sincero e diretto - afferma Paola Bragantini, presidente della Circoscrizione 5 - e lo fa con il linguaggio semplice e popolare della musica. Insieme agli artisti ospiti della seconda edizione di *Vallette Folk* ricorderemo o scopriremo i valori e le tradizioni regionali che hanno reso ricco di stimoli e diversità il nostro quartiere e coinvolgeremo il pubblico in due piacevoli serate che abbiamo voluto anche festose e ricche di ritmo".



L'ingresso alle serate, che inizieranno entrambe alle 21, è gratuito.

Per ulteriori informazioni telefono 011/363.268

*Eliana Bert*

### Prossimi appuntamenti istituzionali

#### Mercoledì 6 ottobre

**Ore 9** - Bruxelles: l'assessore Curti partecipa a Open Days off events ed al comitato esecutivo della rete europea *Quartiers en crise*.

**Ore 10** - SMAT, viale Maestri del Lavoro 4: il Vice Sindaco interviene presentazione del *Rapporto 2010 sulle public utilities di Torino*

**Ore 11** - Museo Diffuso, corso Valdocco 4/a: l'assessore Alfieri partecipa alla conferenza stampa di presentazione di *Incanti*, rassegna di teatro di figura.

**Ore 12** - Palazzo Civico, Sala delle Colonne: l'assessore Borgione interviene alla presentazione di *Every One*, nuova campagna mondiale di *Save the Children* per la riduzione della mortalità infantile.

**Ore 12** - Rettorato dell'Università, via Verdi 8: l'assessore Levi interviene alla conferenza stampa di presentazione di *PicTurin, Torino Mural Art Festival*, evento di arte murale che durerà due mesi.

## L'amore è uguale in tutte le lingue del mondo

Venerdì prossimo alle 19 alla Biblioteca Civica Villa Amoretti (via Filadelfia 205) la scrittrice albanese Anilda Ibrahim presenterà il suo ultimo libro intitolato *L'amore e gli stracci del tempo*. L'autrice descrive l'amore eterno tra i giovani Zlatan e Ajkuna cresciuti nella stessa casa di Pristina in Kosovo. I sanguinosi eventi che hanno coinvolto proprio il Kosovo alla fine degli anni novanta però li separano: militare di leva lui, profuga lei.

Ajkuna si ritrova in Svizzera, dove partorisce Sarah; Zlatan finisce in Italia, dove incontra Ines, una ragazza minuta, con i capelli lisci che le cadono sulle spalle proprio come Ajkuna.

Nel corso della serata, la lettura di brani scelti dal libro saranno accompagnati e intervallati da musiche di Dvorák, Schubert, Shostakovich, Piazzolla e Jakova eseguite dal quartetto italo-albanese *Obligato*. Sarà, inoltre, possibile visitare l'esposizione delle opere di Ermal Rexhepi,

giovane artista albanese formatasi all'Accademia delle Belle Arti di Torino.

L'evento si colloca nell'ambito della collaborazione intrapresa dalle Biblioteche civiche torinesi, organizzatore della serata, e dall'Associazione Vatra finalizzata a valorizzare il patrimonio culturale e letterario albanese e l'integrazione del popolo balcanico immigrato a Torino, in particolare quella delle seconde generazioni.

*Marco Aceto*